

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
CITTA' DI BOLOGNA**

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA IN
CONDIZIONI DI FRAGILITA'**

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 2, del D. lgs. n. 50/2016 s.m.i.

**LOTTO 2
SERVIZI DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA
Codice CIG: 7307179ADC**

CAPITOLATO TECNICO

***Programma Operativo Nazionale
Inclusione Nazionale***

*Programma operativo nell'ambito
dell'obiettivo "Investimenti in favore
della crescita e dell'occupazione"*

2014-2020

Titolo Programma Operativo 1 FEAD 2014-2020

*"Programma Operativo per la fornitura di
prodotti alimentari e/o assistenza materiale di Base"*

CCI 2014IT05SFOP001

CUP F31H16000060006



1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato si riferisce a un raggruppamento di servizi, di titolarità del Comune Bologna, che ha individuato ASP Città di Bologna come ente erogatore, denominato “Servizi di accoglienza temporanea”, costituito da:

- A. “**Casa Willy**” (Via Pallavacini n°12, piano terra e primo piano)
- B. “**La locomotiva**”¹ (Via del Lazzaretto n°15).

2. PRESENTAZIONE GENERALE

I servizi del presente raggruppamento fanno specifico riferimento metodologico a quanto contenuto nelle *Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia*², sottoscritte da Governo, Regioni, Province Autonome e Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015.

In particolare:

- A. **Il servizio denominato “Casa Willy”** (Via Pallavacini n°12, piano terra e primo piano), ubicato all’interno del complesso “Pallavicini”, è rivolto a persone adulte e anziane in condizione di marginalità e di grave esclusione sociale con documenti regolari, inviate da “Città prossima” e accolte per due settimane (14 giorni), al fine di offrire un luogo di riparo temporaneo, di riposo personale e di emersione di eventuali richieste o progettualità sulla propria vita. Il servizio durante il periodo invernale (da dicembre a marzo inclusi) rientra all’interno della rete dei servizi attivati per il piano freddo cittadino, rivolgendosi così a tutta la popolazione senza dimora presente sul territorio bolognese, senza esclusioni, come azione stagionale di riduzione del danno.
- B. **Il servizio denominato “La locomotiva”**, ubicato all’interno del complesso in via del Lazzaretto n. 15, composto da dieci (10) moduli abitativi mirati per accoglienze brevi, su segnalazione di “Città prossima” o del Servizio sociale bassa soglia, anche in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali cittadini e i Servizi dell’AUSL Città di Bologna.

I servizi raggruppati nel presente lotto rientrano all’interno della progettazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (in particolare, PON Inclusione avviso 4). Inoltre si informa che le strutture sopra indicate riceveranno degli interventi di carattere strutturale, oggetto di successiva procedura di gara, finanziati nel quadro del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (in particolare, PON METRO Asse 4), che saranno realizzati nell’area metropolitana di Bologna.

¹ Di seguito nel testo, la lettera indicata in questo elenco sarà anteposta ai paragrafi dedicati a uno specifico servizio.

² <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/Linee-di-indirizzo-per-il-contrasto-alla-grave-emarginazione-adulta.pdf>

3. OBIETTIVI

I “Servizi di accoglienza temporanea”, assieme ai servizi di prossimità, “*comportano, all'interno di un sistema di servizi strategicamente orientati verso il perseguimento del maggior grado di inclusione sociale possibile per ciascuna persona in stato di bisogno, il fronteggiamento primario dei bisogni delle persone senza dimora mediante servizi di pronta e prima accoglienza svolti in strada o in strutture di facile accessibilità, in una dimensione di prossimità rispetto alla persona bisognosa*” (punto 1.4 – Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia).

Obiettivo generale dei servizi presenti in questo lotto è, pertanto, di ridurre il disagio sociale e sanitario vissuto in strada.

Da questo obiettivo generale derivano diversi obiettivi specifici: (1) costruire relazioni significative con i beneficiari del servizio, (2) dare risposta ai bisogni primari, in particolare offrendo un luogo di riparo temporaneo e di riposo, per prendersi cura dell'igiene personale, e (3) garantire un mirato orientamento sociale e sanitario, in sinergia ai servizi di prossimità e ad altri servizi invianti.

4. BENEFICIARI

I beneficiari principali dei “Servizi d'accoglienza temporanea” sono le persone senza dimora maggiorenni presenti sul territorio, anche in modo sporadico o transitorio, caratterizzate da differenti problematiche biopsicosociali, economiche e culturali, che assieme delineano la grave emarginazione adulta. Sono maggiorenni, senza distinzioni di condizioni personali e sociali, di sesso, di orientamento sessuale e di lingua.

Rispetto al documento d'identità, si specifica che:

A. “Casa Willy” (Via Pallavicini n°12, piano terra e primo piano) in via ordinaria non accoglie stranieri irregolari o cittadini italiani privi di documenti di identificazione, limitazione che decade durante il periodo di Piano freddo, come misura urgente ed essenziale preventiva, a tutela della salute individuale e collettiva.

B. “La locomotiva” (Via Lazzaretto n°15) accoglie chiunque anche in assenza di regolare documentazione per la permanenza sul territorio italiano o di residenza valida sul territorio comunale.

Fra i beneficiari si prevede una significativa presenza di singoli e coppie rom migranti, per i quali si richiede particolare attenzione e preparazione specifica, a partire dalla conoscenza della cultura rom e delle possibili condizioni giuridiche in cui questi potrebbero essere presenti sul territorio (in prevalenza stranieri comunitari, stranieri extracomunitari, titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, e apolidi; in numero minore cittadini italiani, per i quali sono dedicati altri servizi specifici).

5. DESCRIZIONE ANALITICA E ATTIVITÀ RICHIESTE

A. Il servizio “Casa Willy” (Via Pallavicini n°12, piano terra e primo piano), aperto 365 giorni l’anno, è ubicato all’interno del complesso “Pallavicini” e si compone di due distinti immobili. In questi locali è svolta un’attività di accoglienza e prossimità serale e notturna per cinquantadue (52) persone, uomini e donne, così divisa: trentadue (32) accolte nell’immobile al primo piano, in presenza di stanze e un locale adibito a sala comune, e venti (20) nell’immobile al piano terra, in due camerate.

La struttura non è ad accesso diretto, ma riceve in via ordinaria gli invii da “Città prossima – Help center Bologna”. Alcuni posti letto (sovrapponibili con quelli al piano terra) sono adibiti a finalità particolari, prevedendo anche diversi servizi segnalanti:

- 3 posti letto dedicati a permanenze più lunghe rispetto ai 14 giorni, segnalate dall’Unità di Strada (il servizio dedicato alle persone dipendenti da sostanze psicoattive in strada);
- 15 posto letto dedicati a permanenze più lunghe rispetto ai 14 giorni , segnalate da Città prossima;
- 2 posti letto dedicati a permanenze più lunghe rispetto ai 14 giorni, segnalate dal Servizio Sociale Bassa Soglia - “Progetto dimittendi” (progetto dedicato a ex detenuti) o da Città prossima in accordo al “Progetto dimittendi”.

L’accoglienza deve caratterizzarsi per essere cordiale e attenta. In orario serale, il personale in turno deve organizzarsi per accogliere i primi ingressi e garantire disponibilità d’ascolto e dialogo a tutti gli accolti là dove questi si raggruppano (es. sala comune o cortile), alternandosi nello svolgere le procedure burocratiche, qualora queste non possano essere svolte durante le ore notturne. Il primo ingresso, nelle pratiche dell’accoglienza, deve rispettare la privacy della persona, garantendo un luogo riparato dove svolgere un colloquio, volto anche a rispondere alle domane dell’accolto appena giunto al servizio e non solo a svolgere le attività burocratiche richieste. Durante il colloquio deve essere chiarito il tipo di accoglienza offerto alla persona e assegnato (con un eventuale accompagnamento) un posto letto in uno dei due immobili, ponendo attenzione ad eventuali bisogni specifici della persona (es. disabilità motorie).

“**Casa Willy**” (Via Pallavicini n°12) svolgerà una funzione secondaria di orientamento rispetto alla rete dei servizi disponibili sul territorio, e con i beneficiari più fragili, concorderà assieme a “Città prossima” degli accompagnamenti mirati ai servizi (visite mediche, questura, incontri con i servizi, ecc.) che, tenendo presente il raggiungimento degli obiettivi concordati, le fragilità della persona e la logistica del servizio, potrà essere svolto da “Città prossima” o “Casa Willy”. È richiesta sempre una particolare cura delle relazioni, anche in vista dell’analisi dei bisogni dei beneficiari dei percorsi ed eventuali invii ai Laboratori di comunità (il più consoni alla persona o vicino ai luoghi da lui più frequentati).

Qualora un accolto abbia usufruito del servizio per quattro (4) volte consecutive (equivalenti a circa sei mesi di permanenza sul territorio) al di fuori dell’ospitalità in piano freddo, è richiesto a “**Casa Willy**” (Via Pallavicini n°12) di contattare il Servizio sociale bassa soglia, unitamente a “Città prossima”, con cui si sarà adeguatamente raccordato, per far presente la

condizione della persona senza dimora oramai non più presente sul territorio in maniera sporadica o transitoria, e suggerire una eventuale presa in carico.

Il servizio deve prevedere un regolamento della struttura da far firmare al beneficiario al primo ingresso e da conservare assieme agli altri dati della persona. Ogni giorno il servizio deve inviare, entro le ore 24, i dati anagrafici riguardanti le variazioni avvenute in giornata (gli ingressi e le dimissioni) ad ASP Città di Bologna e alla Questura di Bologna. Inoltre, ASP Città di Bologna deve avere accesso alla lista degli accolti nella giornata, con una modalità da concordare (es. via mail, tramite database ad accesso diretto).

Durante il piano freddo cittadino, svolto da dicembre a marzo inclusi, il servizio "Casa Willy" si rivolgerà a tutta la popolazione senza dimora presente sul territorio bolognese, senza esclusioni legate alla regolarità dei documenti, come azione stagionale di riduzione del danno per via delle rigide condizioni meteorologiche. La capienza di entrambi gli immobili aumenta, passando a ottanta (80) persone, uomini e donne: cinquanta (50) accolte nell'immobile al primo piano e trenta (30) nell'immobile al piano terra.

Durante le allerte gelo e/o neve, il gestore del servizio dovrà inoltre garantire, ogni anno, fino ad un massimo di una settimana in apertura straordinaria (24 ore su 24), senza oneri aggiuntivi a carico di ASP Città di Bologna. L'attivazione di tale misura straordinaria deve essere garantita in 24 ore. Durante periodi di allerta è richiesta l'accoglienza notturna di persone in emergenza, oltre la capienza ordinaria.

B. Il servizio "La locomotiva" è ubicato nell'area di via del Lazzaretto n. 15 e si compone di dieci (10) moduli abitativi, ciascuno suddiviso in due unità abitative autonome, destinati ai beneficiari segnalati da "Città prossimità - Help center Bologna" o dal Servizio sociale bassa soglia, per un'accoglienza di massimo quaranta (40) persone, uomini e donne maggiorenni.

L'accoglienza - in ogni caso breve - è caratterizzata da una progettualità costruita da "La locomotiva" (Via Lazzaretto n°15) e dal servizio inviante, assieme alle persone inserite. Costoro potranno accedere ai moduli liberamente, in tutte le ore della giornata, assicurando di averne cura, soprattutto rispetto alla pulizia interna. L'assegnazione dei moduli avverrà su decisione del servizio, nei limiti della disponibilità, cercando di non avere mai moduli abitativi vuoti.

"La locomotiva" (Via Lazzaretto n°15) garantirà ai beneficiari ospitati un supporto orientativo settimanale.

Il servizio deve prevedere un regolamento della struttura da far firmare al beneficiario al primo ingresso e da conservare assieme agli altri dati della persona. Ogni giorno il servizio deve inviare, entro le ore 24, i dati anagrafici riguardanti le variazioni avvenute in giornata (gli ingressi e le dimissioni) ad ASP Città di Bologna e alla Questura di Bologna. Inoltre, ASP Città di Bologna deve avere accesso alla lista degli accolti nella giornata, con una modalità da concordare (es. via mail, tramite database ad accesso diretto).

È richiesto ai servizi del presente raggruppamento uno stretto lavoro di rete con tutti i servizi che compongono la rete del Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta di ASP Città di Bologna, attuato sia con il coordinamento di quest'ultima, sia in autonomia fra i soggetti gestori.

Deve, infine, essere prevista un'attività di supervisione dell'équipe di lavoro di ogni servizio e la partecipazione annuale ad attività formative e di aggiornamento, anche diversificate, rivolte ad ogni operatore.

Si richiede la collaborazione col servizio rivolto alla riduzione dei danni derivanti da sostanze psicoattive per la messa in atto di azioni di riduzione del danno rivolte alle persone con dipendenza patologica ospiti della struttura e con i servizi dell'AUSL, in particolare il programma Vulnerabilità del DSM-DP.

6. ALTRE PRESTAZIONI DA GARANTIRE

Kit d'accoglienza:

a) Ad ogni beneficiario del servizio deve essere consegnato un kit comprendente: bagnoschiuma e shampoo, carta igienica, biancheria (due lenzuola per il posto letto, il copricuscino, un asciugamano da bagno grande, a nido d'ape o di spugna) da sostituire almeno una volta alla settimana. Le coperte devono essere distribuite al bisogno e lavate ad ogni cambio d'assegnazione.

"Casa Willy" (Via Pallavicini n°12) può provvedere all'affidamento a terzi del servizio di lavanderia della biancheria.

b) Al bisogno "La locomotiva" (Via del Lazzaretto n°15) può fornire un kit iniziale, del quale non si richiederà la restituzione, composto da biancheria per il posto letto e un asciugamano da bagno a nido d'ape o di spugna.

Materassi:

È richiesta annualmente la sanificazione ordinaria dei materassi e dei cuscini.

Distributori automatici:

È richiesta per "Casa Willy" (Via Pallavicini n°12) l'installazione di distributori automatici di bevande calde e fredde.

Lavanderia interna:

"Casa Willy" (Via Pallavicini n°12) dovrà garantire la presenza e il funzionamento di lavatrici e asciugatrici, almeno due (2) lavatrici e una (1) asciugatrice, e potrà avvalersi di un affidamento a terzi di tale servizio. I costi, da garantire calmierati, rimangono a carico dei beneficiari.

Container abbattitore di temperatura:

È messo a disposizione del servizio un container *ultrafreezer* (Polarbox), in grado di abbattere la temperatura fino a -60°, garantendo l'ibernazione dei parassiti presenti negli oggetti inseriti temporaneamente al suo interno. "Casa Willy" (Via Pallavicini n°12) dovrà prevedere l'ordinario utilizzo del container ad ogni nuovo accesso, per evitare la diffusione in struttura di piccoli insetti o parassiti (es. cimici dei letti) annidati all'interno dei bagagli personali dei beneficiari accolti, e, in accordo ad ASP Città di Bologna, dovrà costruire un protocollo per l'utilizzo dello stesso da parte di altri servizi d'accoglienza di ASP Città di Bologna, a partire

dall'uso ordinario fatto dal "Centro d'accoglienza Rostom", presente nella stessa area "Pallavicini".

Tirocini:

"La locomotiva" (Via del Lazzaretto n°15) dovrà promuovere l'attivazione di almeno un tirocinio formativo, a favore dei beneficiari, al fine di favorire l'inclusione sociale e l'autonomia dei beneficiari stessi, individuati dall'equipe del servizio, in accordo col servizio di presa in carico e con ASP Città di Bologna, attraverso semplici mansioni che vadano di supporto al lavoro d'équipe, che vadano incontro alle sue particolari vulnerabilità e fragilità. A tal fine, si ipotizza possano essere attivati tirocini di tipo C (per persone con disabilità e in condizione di svantaggio) o di tipo D (finalizzato all'inclusione sociale). E' necessario che vi sia sempre un tirocinio formativo attivo, durante tutta la durata del servizio.

Pulizie:

Si richiede di garantire la pulizia accurata dei locali, programmando tali interventi in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle attività.

Materiale primo soccorso:

È richiesta la presenza di un kit di pronto soccorso, visibile e facilmente raggiungibile dal personale in servizio, per il primo trattamento degli infortuni.

7. ORARI E LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- A.** I beneficiari di **"Casa Willy"** (Via Pallavicini n°12) potranno accedere al servizio tutti i giorni della settimana, durante gli orari di apertura della struttura (indicativamente dalle ore 19.00 alle ore 9.00).
- B.** I beneficiari del servizio **"La locomotiva"** (Via del Lazzaretto n°15) potranno accedere ai moduli abitativi loro assegnati in qualsiasi orario della giornata, concordato con l'equipe del servizio stesso.

8. MODALITÀ DI ACCESSO DEI BENEFICIARI

- A.** L'assegnazione del posto letto a "Casa Willy" (Via Pallavicini n°12, piano terra e primo piano) avviene tramite invio del servizio "Città prossima - Help center Bologna". L'assegnazione ha una durata di quattordici (14) giorni, ripetibili solo dopo un intervallo di ventotto (28) giorni durante i quali non sarà possibile l'accesso al servizio, per garantire una più ampia possibilità d'accoglienza.

I posti letto adibiti a finalità particolari seguiranno tempi di permanenza differente, all'interno delle stesso modalità di accesso.

Durante il Piano Freddo l'assegnazione del posto letto a "Casa Willy" (Via Pallavicini n°12) ha una durata di quattordici (14) giorni, rinnovabili secondo le modalità previste e programmate all'interno dello stesso piano freddo e in accordo con ASP Città di Bologna. In linea generale, l'accesso al posto letto può essere rinnovato per l'intera durata del Piano freddo, direttamente dalla struttura accogliente.

B. L'assegnazione dei moduli abitativi prefabbricati avviene nei limiti della disponibilità. Il gestore del servizio predispose e organizza l'invio e l'accoglienza degli utenti. La permanenza al loro interno è di due settimane (14 giorni), ripetibili fino ad un massimo di tre (3) mesi continuativi, previa una progettualità costruita assieme al servizio inviante e al beneficiario del servizio. Sarà possibile prevedere un tempo di permanenza superiore, sulla base del progetto individualizzato e sempre in accordo con ASP Città di Bologna.

9. DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento avrà una durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, con facoltà per l'ASP Città di Bologna di rinnovo fino ad ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ASP Città di Bologna si riserva, altresì, di prorogare la durata del contratto per un periodo massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi rispetto alla naturale scadenza, ai sensi dell'art. 106, c. 11, del decreto legislativo n. 50/2016, per consentire la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

10. MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA.

ASP si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, di estendere le prestazioni (o talune di esse) oggetto del presente appalto e di apportare modifiche alle modalità attuative del servizio in oggetto, anche mediante richiesta di figure professionali aggiuntive o ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto, fino a concorrenza del cinquanta (50) per cento dell'importo complessivo dell'appalto, in funzione delle seguenti esigenze:

- necessità di incrementare gli interventi di assistenza educativa per l'aumento dei casi complessi;
- necessità di attivare nuove strutture in funzione dell'aumentata domanda del servizio rispetto a quanto previsto in fase di pubblicazione del bando di gara.

11. PERSONALE MINIMO RICHIESTO

Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto del modulo organizzativo minimo del personale impiegato, di cui alla tabella che segue.

ASP Città di Bologna ha stimato in euro 770.319,54 il costo della manodopera per l'intera durata dell'appalto, di cui euro 44.152,22 in relazione al "Servizio di accoglienza temporanea - "La Locomotiva" ed euro 726.167,32 in relazione al "Servizio di accoglienza temporanea - "Casa Willy". Gli importi sono calcolati nel rispetto dell'art. 23, comma 16 e dell'art. 214, comma 4, del Codice, avendo a riferimento i costi orari medi indicati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 10 aprile 2013 "Determinazione del costo orario del lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-

educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali”, applicati alle singole categorie e livelli contrattuali, per il numero di ore settimanali, previste.

A. “CASA WILLY”

TIPOLOGIA	CATEGORIA	ORE SETTIMANALI
Coordinatore di unità operativa	CCNL cooperative sociali, cat. E1	38
Assistente sociale e/o educatore	CCNL cooperative sociali, cat. D2	28
Operatore socio-assistenziale addetto all’assistenza di base	CCNL cooperative sociali, cat. B1	132
Ausiliario sociale	CCNL cooperative sociali, cat. A1	36
Addetto alle pulizie *	CCNL cooperative sociali, cat. A1	28

Integrazione da attivare durante il periodo di piano freddo:

Operatore socio-assistenziale addetto all’assistenza di base	CCNL cooperative sociali, cat. B1	42
--	-----------------------------------	----

B. “LA LOCOMOTIVA”

TIPOLOGIA	CATEGORIA	ORE SETTIMANALI
Coordinatore di unità operativa	CCNL cooperative sociali, cat. E1	5
Assistente sociale e/o educatore	CCNL cooperative sociali, cat. D2	8
Addetto alle pulizie *	CCNL cooperative sociali, cat. A1	4

Ogni servizio che compone il lotto richiede un coordinamento di unità operativa svolto da un professionista con laurea di secondo livello ad indirizzo sociale, sociologico, psicologico, pedagogico, cioè laurea magistrale in programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50), in servizio sociale e politiche sociali (LM87), scienze pedagogiche (LM85), o titolo di studio magistrale equipollente (es. in psicologia LM51, in antropologia culturale ed etnologia LM01, in sociologia e ricerca sociale LM88), fornendo eventuali altri criteri utili a caratterizzarne l’esperienza e la professionalità (es. gli anni di esperienza nel settore del

contrasto alla grave emarginazione adulta). Si riconosce l'equiparazione tra titoli di vecchio ordinamento (ante DM 509/1999) e titoli ex DM 509/1999 e ex DM 270/2004.

Il coordinatore di ogni servizio di questo raggruppamento dovrà garantire la sua presenza ai tavoli di ASP Città di Bologna e Comune di Bologna, nonché alle riunioni programmatiche e di verifica con il Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta di ASP Città di Bologna, oltre ad un numero telefonico reperibile 24 ore alla rete dei servizi alla Grave Emarginazione Adulta e al servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna. È data la possibilità di turnare la sua reperibilità con un referente conosciuto (es. in caso di ferie, malattia...), in grado di essere prontamente rintracciato.

L'assistente sociale, l'educatore, l'operatore socio-assistenziale addetto all'assistenza di base e le altre figure professionali coinvolte dovranno possedere esperienza in interventi analoghi, con una formazione specifica nella relazione d'aiuto sviluppata in servizi di prossimità (es. contatto, ascolto, colloquio motivazionale, riduzione del danno, tecniche di primo soccorso...). Particolare cura dovrà essere data alla formazione sulla gestione e il contenimento dei comportamenti aggressivi reattivi e proattivi.

12. IMMOBILI SEDI DEI SERVIZI

A. Sono messi a disposizione di "Casa Willy" i locali di due strutture ubicate nell'area di "Pallavicini" di via Pallavicini n. 12 (in allegato planimetria). Le strutture sono di proprietà del Comune di Bologna e si compongono di due fabbricati indipendenti, collocati in un'area cortiliva provvista di un accesso unico al fronte stradale. Il primo piano della struttura principale e la struttura separata adiacente, nel retro di quella principale.

L'area cortiliva, il piccolo immobile indipendente e la grande sala al piano terra della struttura principale sono in co-gestione con il "Centro d'accoglienza Rostom" (Via Pallavicini n°12).

B. Sono messi a disposizione de "La locomotiva" (Via del Lazzaretto n°15) dieci (10) moduli abitativi prefabbricati (in allegato planimetria), identici per dimensioni e struttura, siti sull'area di via del Lazzaretto, 15, di proprietà Comune di Bologna, composti da due camere e servizi igienici indipendenti, dotati di impianto elettrico e idrico.

Il gestore del servizio manterrà il buono stato dei locali e la loro manutenzione ordinaria. I lavori di manutenzione ordinaria sono a carico del gestore, mentre le manutenzioni straordinarie sono a carico dell'ente proprietario dell'immobile, ad esclusione degli oneri derivanti da danni conseguenti a negligenza o per un uso improprio dei locali.

Le spese per conservare lo stato dell'immobile in manutenzione ordinaria sono quelle relative:

- al servizio di pulizia e al funzionamento di impianti per il riscaldamento e il condizionamento dell'aria, lo spurgo dei pozzi neri, nonché la fornitura di eventuali altri servizi comuni;
- alla disinfestazione dei locali e di altri ambienti utilizzati (derattizzazione e deblattizzazione), almeno una volta l'anno o all'occorrenza;

- alla riparazione per risolvere guasti di elementi esterni alla muratura (es. rubinetti, prese elettriche, ricambi lampadine o neon...).

Il gestore del servizio è tenuto a riconsegnare l'immobile al termine del contratto nello stato in cui gli è stato consegnato, salvo il deterioramento derivante da normale uso.

13. UTENZE

A. "CASA WILLY" Sono a carico del gestore del servizio i costi relativi alle utenze telefoniche (compreso collegamento adsl/fibra) e alla tassa rifiuti, di cui ha onere di intestazione se dovuta.

Tutte le altre utenze sono in carico ad ASP Città di Bologna che provvede alla rendicontazione al Comune di Bologna.

B. "LA LOCOMOTIVA" Sono a carico del gestore del servizio i costi relativi alle utenze telefoniche e alla tassa rifiuti, di cui ha onere di intestazione se dovuta.

Tutte le altre utenze sono in carico al Comune di Bologna.

14. STRUMENTAZIONE

A. "CASA WILLY" La struttura presenta già una dotazione di beni mobili tra cui letti, materassi, armadietti, scrivanie e sedie. Al momento della stipula del contratto sarà redatta una lista dei beni presenti, che il gestore si premurerà di conservare con cura.

Ulteriore strumentazione necessaria per lo svolgimento del servizio è a totale carico del gestore.

B. "LA LOCOMOTIVA" La strumentazione necessaria per lo svolgimento del laboratorio è a totale carico del gestore.

15. PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Il lotto presenta la seguente configurazione dimensionale, suscettibile di variazioni nel corso del periodo contrattuale:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	PERCENTUALE	IMPORTO IN EURO PER UN ANNO
Casa Willy	91%	290.000,00
La locomotiva	9%	29.400,00

Il complesso delle prestazioni di ogni singolo servizio è così suddiviso:

A. "CASA WILLY"

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	PERCENTUALE	IMPORTO IN
--------------------------	-------------	------------

		EURO
Attività principale: attività sociale, educativa e di coordinamento	88%	255.926,93
Attività secondaria: servizi di pulizia	10%	28.273,07
Attività secondaria: manutenzioni	2%	5.800,00

B. "LA LOCOMOTIVA"

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	PERCENTUALE	IMPORTO IN EURO
Attività principale: attività sociale educativa e di coordinamento	72%	21.050,80
Attività secondaria: servizi di pulizia	13%	3.817,20
Attività secondaria: manutenzioni	15%	4.410,00

16. SPECIFICA RIGUARDANTE I FINANZIAMENTI DEI PROGRAMMI OPERATIVI

Il Programma Operativo relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (PO FEAD³), approvato dalla Commissione Europea al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mira a supportare le azioni di lotta alla povertà previste dalla Strategia Europa 2020, finanziando gli aiuti materiali destinati alle persone in povertà estrema (persone senza dimora).

A. Nello specifico di "**Casa Willy**" (Via Pallavicini n°12) il Programma Operativo finanzia:

- 18.067 € annuali per l'acquisto di prodotti per l'igiene personale (sapone bagnoschiuma, shampoo, spazzolini da denti, dentifrici, rasoi monouso, assorbenti femminili, carta igienica).

B. Nello specifico del "**La locomotiva**" (Via del Lazzaretto n°15) il Programma Operativo finanzia:

- 3.700 € annuali per l'acquisto di prodotti per l'igiene personale (sapone bagnoschiuma, shampoo, rasoi monouso, assorbenti femminili, carta igienica), kit iniziale lenzuola e asciugamani.

È richiesta la rendicontazione annuale delle spese sostenute per tali risorse. Il 5% di queste spese possono essere rendicontate come spese amministrative, di trasporto e di immagazzinaggio dei beni.

Il presente lotto riceve finanziamenti dal Programma Operativo Nazionale Inclusione (PON Inclusione), per € 21.000,00 destinati a "**La Locomotiva**" (Via del Lazzaretto n°15).

³<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/europa-e-fondi-europei/focus-on/fondo-di-aiuti-europei-agli-indigenti%E2%80%9393Fead/Pagine/default.aspx>

Tutte le cifre riguardanti i finanziamenti dei programmi operativi qui riportati si intendono oneri fiscali esclusi. L'attivazione delle risorse del PON Inclusione e del PO FEAD sarà subordinata all'approvazione del finanziamento ministeriale a validità triennale richiesto dal Comune di Bologna.

L'aggiudicatario è obbligato a collaborare con ASP, il Comune di Bologna e gli altri enti interessati e coinvolti, per il rispetto delle regole previste dalla misura di finanziamento sopra indicata, al fine di – per quanto di propria competenza in base al fatto di gestire il servizio oggetto del presente capitolato – ottenere e/o mantenere il finanziamento in questione ed evitare ogni possibile sua riduzione e/o revoca, anche nella forma di applicazioni di penalità o altra forma sanzionatoria.

17.CONDIZIONI ESSENZIALI DI SVILUPPO IN TERMINI DI SICUREZZA

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, il gestore del servizio è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08.

Qualora necessario, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b del D. Lgs.81/08, ASP Città di Bologna fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato ad operare.

18.REPORTISTICA

GARSIA (Sistema informativo di gestione degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari) è il sistema di elaborazione dati ufficiale del Comune di Bologna. Si richiede di inserire al suo interno le generalità riguardanti i beneficiari dei servizi che compongono il lotto "Servizi di accoglienza temporanea", con cadenza mensile.

Si richiede altresì, l'inserimento del flusso delle presenze delle persone beneficiarie attraverso un database interno del quale Asp può avere accesso.

Ogni servizio presente nel lotto dovrà redigere una relazione quadrimestrale, a carattere prevalentemente qualitativo, che evidenzia l'andamento del servizio, i mutamenti nei beneficiari del servizio, nonché avendo cura di indicare tutte le attività realizzate, ordinarie e straordinarie, e dando l'aggiornamento rispetto la composizione dell'équipe e delle attività formative. I quadrimestri seguono il calendario solare (gennaio – aprile, maggio – agosto, settembre – dicembre) e la consegna delle relazioni è da intendersi entro le prime due settimane del mese successivo. Alla scadenza esatta di ogni quadrimestre dovrà essere garantita la presenza di tutti i dati necessari all'interno del sistema GARSIA e comunicato in tempo al Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta di ASP Città di Bologna ogni eventuale ritardo, al fine di non invalidare la raccolta dei dati statistici.

Si richiede inoltre un report semestrale riguardante gli interventi di manutenzione ordinaria sostenuti, con i relativi costi, e le richieste di manutenzione straordinaria ancora in sospeso.